



FABIO CONCATO

TUTTO QUA!!!

IL NUOVO DISCO DI INEDITI

Società

Stefano Bollani e alcuni dei più bravi musicisti italiani per la realizzazione dell'album, 11 nuove canzoni e un progetto discografico multimediale (con il QR-CODE attivo in copertina e una serie di sorprese per il pubblico di appassionati)

Fabio Concato pubblica un nuovo disco di inediti, dal titolo Tutto Qua, e questa è già una gran bella notizia per la musica italiana. Erano undici anni, infatti (da *Ballando con Chet Baker* del 2001) che il cantautore milanese non usciva con un disco che includesse interamente canzoni nuove. L'album è uno dei migliori della sua discografia, propone alcune delle più belle canzoni mai scritte da Concato e ha molte chiavi di lettura, sapori e profumi di terre lontane, ma non siamo dalle parti né della West Coast, né del pop internazionale d'autore. Basta prendere l'inizio di *Un trenino nel petto*, uno dei punti di forza di

Tutto qua

, il ritorno di Fabio alla soglia dei sessant'anni - pubblicato e distribuito da

Halidon

– l'album, disponibile dal 20 marzo in cd, vinile e nei negozi digitali, colma un lungo silenzio.

Stefano Bollani (splendida la sua session al pianoforte in *Se non fosse per la musica*); **Ornella**

a D

bano

e

Pier Carlo Penta

, che con Fabio hanno curato la produzione artistica;

Massimo Luca

, chitarrista e noto produttore, con Concato fin dai primi album e che ora torna a collaborare; questi sono alcuni dei musicisti - compagni di viaggio che il cantautore milanese ha scelto per la nuova avventura, e, come recitava una sua vecchia canzone di qualche anno fa, lo ritroviamo qui senza neanche avvisare ed è come ritrovare un vecchio amico, un poeta del quotidiano e dell'intérieur.

Un disco scritto e realizzato nel tempo, con calma, dove la grande vena compositiva e narrativa è intatta, e la prima impressione è che Concato non si sia mai allontanato. È sempre stato qui, da qualche parte nella nostra vita. Probabilmente per raccogliere nuovi grani di saggezza, forse

a raccogliere energie. Certamente ad osservare quello che gira intorno, soprattutto per chi ha la fortuna di vederlo nei concerti in giro per l'Italia.

Ed ecco 11 nuove stanze di esistenza ordinaria e, allo stesso tempo, brillante e inedita. Immagini del passato (il divertissement in *Breve Racconto di Moto* e l'immedesimazione poetica in *Sant'Anna* (di Stazzema, con la memoria che torna al 1944, ad una delle più brutte pagine dell'occupazione nazista in Italia) e fotografie del nostro presente (

Tutto qua

e

Un trenino nel petto

, le due canzoni che hanno avuto il privilegio di scoprire appena un pò la bellezza di questo nuovo lavoro, anticipando in radio l'uscita dell'album) si incrociano con la solita impeccabile eleganza che a

Fabio Concato

non si può disconoscere.

Ad aprire il disco c'è *L'Altro di me*, un improbabile viaggio al centro di se stessi, di Concato alla ricerca di Fabio (o il contrario?), uno sguardo nello specchio del tempo e una sbirciata nel pozzo dell'anima per leggersi dentro; c'è il nostro presente fatto di una bellezza che qualcuno vuole cancellare, delle incertezze raccontate ne *Il filo*, ma anche dal desiderio di rialzarmi e di volare.

C'è tutto il nostro Paese alle prese con una umanità che è da proteggere. E' un album di assenze (*Non smetto di aspettarti*), di ricordi per gli amici (*Carlo che sorride*, dedicata a **Carlo Gargioni**

, scomparso prematuramente tre anni fa, musicista e amico) e di addii (

Stazione Nord

di straordinaria intensità), ricco della leggerezza dell'amore declinato in ogni sua nuance, come nel viaggio di *Papier Mais*.

Tra le pieghe della musica, intensa come non mai, ci sono anni di ripensamenti sereni e più di un messaggio positivo che parla di valori, senza doversene vergognare.

E' un ritorno ricco, nei contenuti e nelle idee, quello di Concato. Il Qr Code in copertina rimanda a contenuti web esclusivi audio e video, aggiornati continuamente. All'interno, l'album contiene una card con cui sarà possibile scaricare cinque registrazioni inedite, delle vere perle di poesia, in cui l'autore ripropone i suoi successi in versione rigorosamente unplugged, per sole chitarra e voce.

Oltre a **Bollani**, **D'Urbano**, **Massimo Luca** e **Penta**, alla realizzazione del disco hanno collaborato anche **Stefano Casali** (basso);
Toti

Panzanelli

(chitarre elettriche);

Gabriele Palazzi Rossi

(batteria);

Larry

Tomassini

(chitarre);

Aldo Zangheri

(viola);

Amedeo Bianchi

(clarinetto);

Antonio Coloccia

(violoncello);

Costantino Brigliadori

(chalmere e flauto);

Daniele Marzi

(batteria);

Laura Barcelli

(violino);

Luigi Ferrara

(armonica);

Mauro Mussoni

(contrabbasso);

Simone Grizi

(secondo violino);

Simone La Maida

(sax contralto);

Smoma

(cori). La produzione esecutiva è curata da

Massimo Giannettoni

.

Uscirà prossimamente il libro Fabio Concato conoscerlo e capirlo attraverso i suoi testi di

Emiliano

Longo

, una sorta di analisi al microscopio dell'uomo e del cantautore, una lunga carrellata di versi e parole analizzate e contestualizzate, e da maggio partirà il tour che lo porterà in concerto per tutta l'estate.

Nelle prossime settimane, da segnalare che Fabio Concato incontrerà il pubblico negli store Feltrinelli di Milano (22 marzo), Genova (23 marzo), Napoli (26 marzo), Roma (27 marzo) e FNAC di Grugliasco (Torino, 30 marzo). Altre date si aggiungeranno: il calendario completo del tour estivo e degli incontri con il pubblico è disponibile su www.fabioconcato.it.

Sito ufficiale: www.fabioconcato.it

Ufficio stampa e comunicazione Fabio Concato: Daniele Mignardi Promopressagency Rif. Vincenza Petta

Promo Radio: Bruno La Corte press@halidononline.com www.halidon.it